

Decreto n° 112/ARDISSTRIESTE del 31/01/2018

Legge 6 novembre 2012, n.190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), articolo 1, comma 8. Aggiornamento del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori ARDISS per il triennio 2018-2020.

Il Direttore generale

VISTI:

- la L.R. n.16/2012 ed in particolare il comma 8 dell'articolo 43, ai sensi del quale, a decorrere dal 01/01/2014, gli Erdisu sono soppressi e le relative funzioni sono trasferite all'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori ARDISS che subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti loro capo;
- la L.R. n.21/2014 recante "Norme in materia di diritto allo studio universitario";
- la D.G.R. n.1533 del 22/08/2016 con cui è stato conferito l'incarico di direttore generale dell'ARDISS – Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - alla dott.ssa Cinzia Cuscela e di direttore generale sostituto al dott. Nicola Manfren, a decorrere dal 01/09/2016 e fino al 31/08/2018;
- il D.P.Reg. n.277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la quale prevede l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (di seguito PTPC) quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 8, della L. 190/2012, che attribuisce all'organo di indirizzo politico la competenza ad adottare il PTPC su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, come modificato dal decreto

legislativo 97/2016, il quale dispone al comma 3, che le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione;

VISTI

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), poi Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC), in data 11 settembre 2013 con delibera n.72;
- l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con propria determinazione n.12 del 28 ottobre 2015;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con propria determinazione n.831 del 3 agosto 2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2017, approvato dall'ANAC con propria determinazione n.1208 del 22 novembre 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1778 del 11 settembre 2015 (L. 190/2012, art.1, comma 7. Individuazione dei responsabili della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'ARDISS, dell'IPAC e dell'ETP) con la quale tra gli altri, è individuato il Responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione dell'ARDISS, nella figura del Direttore generale in correlazione alla durata dell'incarico apicale conferitole;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.147 del 31 gennaio 2014 (Piano Triennale della prevenzione della corruzione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il 2013-2016. Approvazione);
- n.169 del 30 gennaio 2015 (Piano Triennale della prevenzione della corruzione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2015-2017. Approvazione);
- n.145 del 29 gennaio 2016 (Piano Triennale della prevenzione della corruzione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2016-2018. Approvazione);
- n.134 del 27 gennaio 2017 (Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2017-2019. Approvazione);

VISTI i propri decreti in qualità di Direttore generale/Direttore generale sostituto:

- n.1592 del 21 ottobre 2014 (Adozione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori ARDISS per il triennio 2014-2016), approvato con la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n.2048;
- n.1479 del 06 ottobre 2015 (Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", articolo 1, comma 8. Aggiornamento del Piano Triennale della prevenzione della corruzione dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori ARDISS per il triennio 2015-2017), approvato con la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2015, n.2348;

- n.58 del 30 gennaio 2016 (Legge 6 novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, articolo 1, comma 8. Adozione preliminare dell’aggiornamento del Piano Triennale della prevenzione della corruzione dell’Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori ARDISS per il triennio 2016-2018) e successivo n.200 del 26 febbraio 2016 (Legge 6 novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, articolo 1, comma 8. Aggiornamento del Piano Triennale della prevenzione della corruzione dell’Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori ARDISS per il triennio 2016-2018), approvato quest’ultimo con la deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2016, n.423;

- n.56 del 31 gennaio 2017 (Legge 6 novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, articolo 1, comma 8. Aggiornamento del Piano Triennale della prevenzione della corruzione dell’Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori ARDISS per il triennio 2017-2019;

RITENUTO di adottare l’Aggiornamento del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori ARDISS per il triennio 2018-2020, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

RITENUTO di trasmettere il suddetto atto alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, per il controllo e la successiva approvazione, da parte della Giunta regionale, ai sensi dell’articolo 13, comma 2 della L.R. 21/2014;

Decreta

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di adottare l’Aggiornamento del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori ARDISS per il triennio 2018-2020, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di trasmettere il suddetto atto alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, per il controllo e la successiva approvazione, da parte della Giunta regionale ai sensi dell’art.13, comma 2 della L.R. 21/2014 e, per conoscenza, al RPC della Regione.

Il Direttore generale
dott. ssa Cinzia Cuscela
sottoscritto digitalmente

CC/lc